

MESE RELATIVAMENTE VARIABILE MA CON PRECIPITAZIONI PIUTTOSTO SCARSE

Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2014

Il mese di maggio 2014 è risultato più fresco rispetto alla norma 1981-2010 e relativamente variabile. Dopo un inizio del mese fresco e piovoso, con la neve scesa di nuovo fino a media quota, l'ultimo terzo del mese ha portato alcune giornate estive a nord delle Alpi per influsso favonico. Il soleggiamento ha raggiunto i valori normali solo sul versante sudalpino.

Inizio del mese fresco

L'inizio del mese è stato fresco e piovoso: già il 2 maggio le precipitazioni sono state intense su entrambi i versanti delle Alpi. A seguito dell'aria fredda affluita sul versante nordalpino, le temperature medie giornaliere del 3 e del 4 maggio sono state da 3 °C a 5 °C inferiori alla norma 1981-2010. Se a nord delle Alpi le temperature massime sono state comprese fra 10 °C e 15 °C, a sud delle Alpi l'influsso del favonio le ha rialzate fino a superare i 20 °C.

Tempo variabile fino a metà mese

Dopo un 5 maggio mite e soleggiato, le condizioni meteorologiche hanno assunto un carattere molto variabile. Diverse perturbazioni hanno attraversato la regione alpina, portando ripetute precipitazioni soprattutto a nord delle Alpi. A partire dal 13 maggio, l'arrivo di aria gradualmente più fredda ha provocato un sensibile calo delle temperature medie giornaliere, che sono così scese sotto la media 1981-2010 di 5-6 °C in pianura e fino a 7 °C in montagna. Sull'Altopiano

i valori massimi hanno raggiunto a malapena i 10-13 °C, mentre una volta di più a sud delle Alpi il favonio ha favorito giornate soleggiate con temperature attorno a 20 °C.

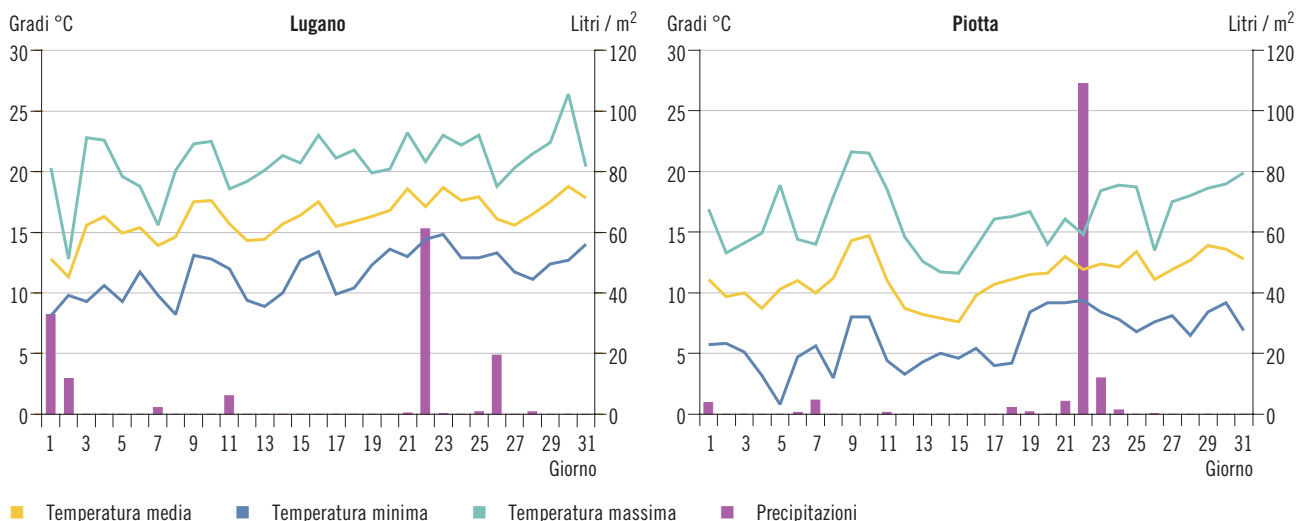
La presenza dell'aria fredda ha causato un abbassamento del limite della neve, che nelle Alpi orientali è sceso fino a 900 metri. Ad Arosa (1.840 m s.l.m.) dall'11 al 14 maggio sono caduti 33 cm di neve fresca, sul Säntis (2.502 m s.l.m.) fino a mezzo metro. Nella Svizzera francese il 14 maggio si sono verificati dei rovesci di gragnuola, con conseguenze nefaste sull'autostrada tra Friburgo e Losanna, dove si sono verificati diversi incidenti.

Favonio e polvere del deserto

A partire dal 18 maggio i venti in quota sono ruotati a sud-sudovest portando condizioni miti e soleggiate sul versante nordalpino, mentre sul versante sudalpino l'estesa nuvolosità di sbar-

F.1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di maggio 2014



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

**MESE RELATIVAMENTE VARIABILE MA
CON PRECIPITAZIONI PIUTTOSTO SCARSE**
Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2014

ramento ha limitato il soleggiamento in modo importante. La situazione di correnti da sud si è manifestata con un forte favonio nelle vallate nordalpine e fin sull'Altopiano: le raffiche di vento hanno raggiunto 77 km/h sul Lago di Zurigo e 91 km/h su quello di Costanza. Grazie all'influsso favonico, le temperature medie giornaliere sono salite di 3-5 °C sopra la norma 1981-2010 in Vallese e sull'Altopiano, mentre nelle vallate alpine percorse dal favonio lo scarto positivo ha raggiunto i 6-7 °C. In generale, i valori massimi a basse quote a nord delle Alpi hanno raggiunto i 24-26 °C, con punte fino a 28 °C nella Svizzera orientale. Il valore più alto di 29,2 °C è però stato registrato a Sion (Vallese).

Le veloci correnti da sud in quota hanno convogliato molta polvere del deserto del Sahara verso l'Europa e la Svizzera, in particolare il 21 e 22 maggio. Un terzo evento, dunque, che si è aggiunto a quelli già registrati in febbraio e aprile. Maggio è il mese in cui è più frequente l'arrivo di polvere

del deserto. Presso la stazione di misurazione dello Jungfrauoch, fra il 2001 e il 2012 si sono misurate in media 80 ore con deposizione di polvere sahariana. Al secondo posto in questa graduatoria si trova il mese di ottobre, con 60 ore. In entrambi i casi si tratta di due tipici mesi con favonio sul versante nordalpino. Di regola il favonio soffia con maggiore intensità nel mese di maggio rispetto al mese di ottobre.

Intese precipitazioni sul versante sudalpino

L'arrivo di un fronte freddo ha messo fine alla situazione favonica sul versante nordalpino e fra il 22 e il 23 maggio ha portato precipitazioni su tutta la Svizzera. Gli accumuli più importanti si sono registrati in Valle Maggia e nell'Alta Leventina, con valori compresi fra 80 mm e 120 mm, come pure nell'Alta Valle Bregaglia con circa 90 mm. Sul versante sudalpino ciò ha posto fine a un periodo decisamente scarso di precipitazioni.

Bilancio del mese

La temperatura mensile di maggio è generalmente risultata da 0,2 °C a 0,6 °C sotto i valori normali del periodo 1981-2010. Nelle regioni di montagna lo scarto negativo è stato di 1,0 °C, mentre nelle zone di pianura del Ticino si è avuto uno scarto positivo di circa 0,6 °C. Per l'insieme della Svizzera la temperatura di maggio è risultata di 0,6 °C inferiore alla norma 1981-2010.

A nord delle Alpi sono cadute dal 70% al 100% delle precipitazioni normali, con punte localmente fra l'85% e il 120%. Decisamente inferiori alla norma sono invece stati gli accumuli di precipitazioni registrati in Vallese, Ticino e Grigioni. In Engadina e sul versante sudalpino il soleggiamento è risultato nella norma di riferimento.

I DATI DEL TICINO

Il mese di maggio è stato definito "variabile" in particolare a causa della copertura nuvolosa irregolare, con un limitato numero di giorni poco nuvolosi, ma anche di giorni completamente scuri, e di parecchi giorni con precipitazioni quasi tutti, comunque, con quantitativi di scarsissima entità [F. 1]. Infatti la quasi totalità dell'acqua è caduta in un giorno soltanto nel Sopraceneri e in 2-3 giorni nel Sottoceneri. Staticamente maggio è invece un mese molto piovoso, con il più alto numero di giorni bagnati e i maggiori quantitativi di acqua di tutti i mesi dell'anno.

Nel pomeriggio del 22 maggio si è verificata una nuova precipitazione colorata molto vistosa, in aggiunta a quelle di aprile e febbraio. In questa prima parte dell'anno le condizioni sono state propizie per un trasporto su lunga scala di polvere sahariana verso l'Europa. Normalmente, le tempeste locali di vento che si verificano nel Nord Africa sollevano grandi quantitativi di sabbia e polvere nell'aria, le particelle più piccole,

delle dimensioni di millesimi di millimetro, sono poi catturate dalle correnti in altitudine e possono essere trasportate per migliaia di chilometri, fin sull'Europa del nord o sulle coste degli Stati Uniti. La polvere che si deposita con le precipitazioni sulle nostre regioni varia da qualche decimo di grammo a pochi grammi per metro quadrato, su tutta la superficie del Ticino ciò comporta però una massa di migliaia di tonnellate! In Ticino, contrariamente al resto della Svizzera, grazie alla presenza più frequente che a nord delle Alpi di aria di origine subtropicale, la temperatura mensile è risultata sopra la media. Lo scarto positivo rispetto alla media degli ultimi decenni non è stato molto vistoso, ma il mese si allinea alla tendenza delle primavere calde avute in quasi tutti gli anni a partire dal 2000. Infatti, nella statistica iniziata nel 1864, non si riscontra nessun altro periodo così lungo di temperature elevate in maggio, e in primavera in generale, come negli ultimi 15 anni [T. 1].

**MESE RELATIVAMENTE VARIABILE MA
CON PRECIPITAZIONI PIUTTOSTO SCARSE**
Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2014

T. 1

Principali dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Lugano (LU), Locarno-Monti (LM) e Piotta (PI), nel mese di maggio, dal 1985

	Temperature dell'aria in gradi Celsius						Ore di sole			Precipitazioni								
	Media			Minima			Massima			Giorni con pioggia ¹			Totale mm					
	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI ²	LU	LM	PI			
Val. norm. ³	15,7	15,8	11,4	3,6	2,8	-1,6	31,0	31,2	29,1	187,0	193,0	151,0	13	12	12	196,1	220,7	170,5
1985	14,5	14,0	10,0	6,3	4,4	1,1	25,6	26,4	23,6	171,2	175,5	127,8	17	16	14	272,5	287,1	231,4
1986	17,2	17,3	12,0	8,4	8,2	3,7	28,7	29,6	24,5	178,3	167,5	136,0	16	15	14	194,0	237,4	141,5
1987	14,1	14,0	9,3	5,5	4,3	0,1	24,6	25,7	22,8	207,0	229,4	187,5	11	9	12	143,1	120,0	91,6
1988	15,3	14,8	10,7	9,5	8,2	1,8	24,5	25,8	23,1	112,0	106,7	97,9	21	19	18	359,5	337,9	171,5
1989	15,9	16,1	12,1	8,0	8,3	2,5	27,6	27,5	22,8	228,5	228,6	202,5	14	13	6	100,1	113,0	39,0
1990	17,2	17,2	12,6	10,2	10,9	2,9	26,5	27,3	24,6	213,1	215,5	166,2	13	10	10	136,9	83,1	58,0
1991	13,8	14,2	9,3	3,6	2,8	0,6	27,3	28,1	23,4	217,6	248,9	166,7	11	6	6	92,9	73,8	20,4
1992	17,1	17,1	13,0	9,6	9,4	4,7	27,3	27,8	24,7	187,8	190,2	182,8	10	10	11	115,3	104,9	54,9
1993	16,1	16,1	11,8	7,5	7,7	1,3	27,1	26,9	24,2	163,1	165,3	125,4	11	14	14	111,9	154,6	115,0
1994	15,8	15,2	11,4	8,6	7,9	4,0	25,8	27,5	21,9	150,8	146,9	116,0	15	17	19	260,1	303,5	233,1
1995	15,6	15,8	11,4	6,1	6,6	-0,5	26,3	27,3	23,3	211,0	217,6	170,3	10	10	11	204,0	153,3	116,8
1996	15,5	15,2	11,1	7,5	6,0	1,1	25,6	26,2	24,1	167,3	182,3	129,1	15	11	14	158,8	182,2	379,3
1997	15,9	16,0	11,7	5,4	5,3	-0,5	29,3	27,9	23,2	211,8	214,6	167,8	12	12	13	88,9	114,6	143,7
1998	16,2	16,6	12,1	8,8	7,8	2,8	27,3	28,2	25,6	222,1	239,6	200,0	10	8	7	172,6	185,4	87,7
1999	17,1	17,3	13,0	9,7	10,0	5,2	26,1	26,5	23,8	157,8	174,6	134,4	11	14	13	156,7	194,1	116,7
2000	17,2	17,1	12,6	11,1	11,1	3,6	26,0	26,6	23,2	175,8	185,9	143,2	15	15	14	250,7	212,3	81,7
2001	17,3	17,4	13,2	10,1	10,6	4,7	31,0	31,2	28,9	222,7	208,9	178,2	15	14	13	103,6	122,1	115,3
2002	15,6	14,9	10,7	6,7	5,0	0,2	25,1	25,7	23,8	241,9	192,1	134,4	15	16	13	426,4	671,2	478,7
2003	18,6	18,1	12,9	9,9	9,3	2,8	27,7	28,7	25,0	232,9	218,3	168,5	9	6	9	131,2	54,9	69,8
2004	14,5	14,8	10,8	4,3	4,3	0,7	26,1	27,9	24,3	217,0	231,1	215,3	9	9	9	173,1	187,7	113,3
2005	17,2	17,4	12,7	8,8	7,5	2,2	28,8	29,5	26,2	237,0	247,0	196,4	9	10	9	87,0	123,0	113,3
2006	16,7	16,6	12,0	9,1	7,8	1,7	28,2	28,2	24,4	187,0	230,0 ^s	140,9	8	8	11	91,0	89,0	148,2
2007	17,6	17,4	12,4	9,4	7,8	2,4	29,0	30,2	26,1	207,0	208,0	153,8	11	10	14	170,0	221,0	247,3
2008	16,0	16,0	12,4	7,5	6,1	2,7	25,5	25,2	21,2	169,0	185,0	144,7	15	17	14	267,0	287,0	190,5
2009	18,7	18,7	13,5	8,3	9,3	2,2	30,9	31,1	29,1	251,0	250,0	172,7	6	5	7	67,0	49,0	56,5
2010	15,0	14,8	10,3	6,4	5,8	3,1	25,5	27,4	25,1	175,0	185,0	113,0	17	15	16	345,0	407,0	277,0
2011	18,5	18,3	13,7	9,6	8,9	1,8	28,9	29,0	27,3	266,0	283,0	218,2	7	9	7	107,0	78,0	53,1
2012	16,2	16,2	12,1	7,6	6,9	1,7	28,8	28,9	25,0	225,4	228,3	192,0	10	10	9	163,9	190,2	83,2
2013	14,4	14,1	9,2	6,6	6,1	0,8	24,1	23,9	20,2	150,1	160,2	108,8	18	16	17	301,7	300,5	304,3
2014	16,1	16,2	11,2	8,1	8,0	0,8	26,4	26,1	21,6	216,6	236,9	157,3	6	7	7	135,5	82,8	139,1

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.

³ Valori normali: media dei valori mensili di maggio del periodo 1981-2010.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Segni convenzionali

^s "s" in apice: dato stimato

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat
> Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax: +41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch